

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-51 del 10/05/2019
Oggetto	Direzione Generale. Opposizione all'atto di precetto notificato ad Arpa Emilia-Romagna a seguito della sentenza n. 20290/2019 del Tribunale Civile di Bologna. Conferimento di mandato difensivo all'Avv. Andrea Cova del Foro di Bologna.
Proposta	n. PDEL-2019-48 del 09/05/2019
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 10 (dieci) maggio 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Opposizione all'atto di precetto notificato ad Arpae Emilia-Romagna a seguito della sentenza n. 20290/2019 del Tribunale Civile di Bologna. Conferimento di mandato difensivo all'Avv. Andrea Cova del Foro di Bologna.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della Legge Regionale n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141/2016 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 22 del 15/02/2016 con il quale il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 102 del 07/10/2016, con la quale Arpae Emilia-Romagna si è costituita nel giudizio civile di primo grado R.G. 13021/2016 instaurato presso il Tribunale di Bologna e promosso da una dipendente in quiescenza, conferendo mandato difensivo all'Avv. Andrea Cova del Foro di Bologna (il cui curriculum è stato acquisito agli atti) espressamente indicato dalla Direzione Sinistri della Compagnia Assicuratrice UnipolSai S.p.A;

PREMESSO:

- che con sentenza n. 20290/2019, pubblicata in data 20/03/2019, il Tribunale Civile di Bologna, Sezione III, ha condannato Arpae Emilia-Romagna al pagamento a titolo risarcitorio ex art.2051 c.c. della somma di euro 11.577, 33 oltre alle spese di lite, onorari, spese generali e interessi a favore della sopra citata dipendente in quiescenza;
- che la predetta sentenza, munita di formula esecutiva, a richiesta dell'Avvocato difensore della dipendente, è stata notificata ad Arpae Emilia-Romagna in data 02/05/2019, unitamente all'atto di precetto con il quale si intima il pagamento complessivo di euro 16.176,39 entro 10 giorni dalla suddetta notifica;

RITENUTO:

- opportuno che Arpae Emilia-Romagna si opponga ex art. 617 c.p.c. all'atto di precetto,

non essendo stato rispettato il termine perentorio previsto *ex lege* a favore delle Pubbliche Amministrazioni per dar corso all'azione esecutiva;

- necessario conferire mandato difensivo allo stesso Avv. Andrea Cova del Foro di Bologna, espressamente indicato dalla Direzione Sinistri della Compagnia Assicuratrice UnipolSai S.p.A. con comunicazione del 03/05/2019, conservata agli atti;

VALUTATO:

- che ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 42 della legge 190/2012), nei confronti del sopra citato Avv. Cova non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come da documentazione acquisita agli atti;

PRESO ATTO:

- che gli onorari dell'Avv. Andrea Cova dovuti per l'intrapresa opposizione all'atto di precetto, allo stato non quantificabili, saranno comunque corrisposti dall'Assicurazione UnipolSai S.p.A. che si farà carico dei costi legali del giudizio in questione, come si evince nella intercorsa corrispondenza tra gli uffici dell'amministrazione e la stessa compagnia assicurativa conservata agli atti;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- dei pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Advocatura;

DELIBERA

1. di opporsi, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, all'atto di precetto notificato ad Arpae Emilia-Romagna in data 02/05/2019 relativo alla sentenza n. 20290 del Tribunale Civile di Bologna, Sezione III, pubblicata in data 20/03/2019, in merito al giudizio instaurato da una dipendente in quiescenza R.G. n. 13021/2016 del medesimo Tribunale;
2. di dare mandato all'Avv. Andrea Cova del Foro di Bologna di rappresentare e difendere Arpae Emilia-Romagna nella predetta opposizione conferendogli i più ampi poteri di legge ed eleggendo domicilio fisico presso il suo studio in Bologna, Via Emilia Ponente n.

129;

3. di dare atto che gli onorari dell'Avv. Andrea Cova, allo stato non quantificabili, saranno comunque corrisposti dall'Assicurazione UnipolSai S.p.A. che si farà carico dei costi legali del contenzioso in questione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)